

Colli orientali, campagna contro l'abuso di alcol

CIVIDALE. Il Consorzio Colli Orientali del Friuli, che ha sede a Cividale, ha presentato al Vinitaly una campagna (battezzata "Stop binge drinking") contro l'abuso di alcol e a favore del vino di qualità: accento sulla moderazione, dunque, e indici puntati contro la tendenza al bere per sbalzo. «Grazie a un importante rapporto di collaborazione instaurato con il sistema universitario regionale - spiega il presidente del Consorzio, Pierluigi Comelli - avvieremo un'azione concreta in difesa del vino di qualità e promuoveremo, come produttori, il bere consapevole e moderato, senza entrare nel merito delle normative e dei limiti di legge per chi si mette al volante. Ci pare comunque necessario operare per porre nella giusta luce il binomio alcol (quasi mai vino) e incidenti». «L'alcol che causa le cosiddette stragi del sabato sera - commenta Ian Domenico D'Agata, professore di enolo-

gia all'Università statunitense del Nuovo Messico - è infatti di altra tipologia, - e si abbina spesso all'assunzione di droghe e pasticche». Il logo della campagna, lo slogan, un apposito sito (www.stopbingedrinking.eu) e la strategia operativa sono stati pianificati in cooperazione con Adlab@go, laboratorio di ricerca e pratica pubblicitaria dell'Università di Udine (sotto il coordinamento del professor Giovanni Lunghi); contribuiranno all'attuazione del programma i giovani creativi del Centro solidarietà giovani E. Micesio Onlus di Udine. «La campagna - spiega il professor Lunghi - inviterà i ragazzi alla responsabilità facendo leva su modalità di comunicazione in sintonia con i loro modelli culturali, per creare attenzione e spingere alla documentazione sui danni arrecati dall'ubriachezza». L'iniziativa si svolgerà in partnership con il programma europeo Wine in Moderation. (l.a.)